

La morte di Sergio Brighenti, allenò anche il Varese

Pubblicato: Martedì 11 Ottobre 2022



È scomparso ieri – lunedì 10 ottobre – a novant'anni **Sergio Brighenti**, una vita trascorsa sui campi e sulle panchine del grande calcio culminata con il ruolo di vice del commissario tecnico Azeglio Vicini durante le “Notti magiche” di Italia '90. *(nella foto in alto – sito FIGC)*

Brighenti, che era originario di Modena, **da calciatore era stato campione d'Italia con l'Inter**, fu un tassello importante della Sampdoria e in azzurro realizzò una storica rete a Wembley (la prima di sempre per l'Italia). Il suo nome compare però anche nelle **pagine di storia del Varese**, da **allenatore**. Dopo una prima esperienza in panchina al Parma, infatti, era arrivato **a Masnago nella stagione 1968-69 subentrando a Bruno Arcari** nel finale di stagione in Serie A. Un epilogo sfortunato con retrocessione di un solo punto all'ultima giornata.

Il Varese venne poi affidato al Barone, il mitico **Nils Liedholm** e **tornò prontamente in Serie A** disputando anche un'ottima annata nel massimo campionato; dopo l'addio del leggendario svedese **Brighenti, che lo aveva affiancato da vice, venne promosso** a capo allenatore ma la sua avventura durò poche partite. Al suo posto subentrò Cadé ma in quell'anno i biancorossi – era il 1971-72 furono autori di un torneo disastroso e di una retrocessione netta con **appena 13 punti** realizzati.

«Con Sergio Brighenti se ne va uno straordinario attaccante, che ha accompagnato diverse generazioni di appassionati, e **un grande uomo di calcio**, che ha legato il suo nome allo storico primo gol azzurro a Wembley e alla Nazionale allenata da Azeglio Vicini, di cui è stato braccio destro» ha detto a suffragio il presidente della Federcalcio, **Gabriele Gravina**.

di d. f.